



## **Definizione dei Servizi Territoriali e ricognizione delle strutture esistenti ai fini della programmazione regionale**

Definizione dei Servizi Territoriali	pag. 2
Profili generali	pag. 2
Profili specifici	pag. 4
Modalità di avvio dei Servizi Territoriali	pag. 12
Ricognizione delle strutture esistenti	pag. 14
Riepilogo dotazione per Azienda ULSS	pag. 22
Riepilogo per tipologia di Servizio	pag. 23
Fac-simile richiesta di avvio di un Servizio Territoriale	pag. 24



**Definizione dei Servizi Territoriali**

Nella presente sezione si accoglie la proposta del Gruppo di Lavoro per l'aggiornamento e la riqualificazione del sistema di offerta sociosanitaria in ambito dipendenze, di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 72 del 10 luglio 2019.

Il servizio territoriale è un perfezionamento e un'estensione degli interventi già attivi nei servizi residenziali o semiresidenziali di un Ente Gestore accreditato. Pertanto essendo servizi che possono essere attivati solo da un Ente Gestore formalmente autorizzato ed accreditato (per almeno un servizio residenziale o semiresidenziale), le procedure d'avvio sono semplificate.

I servizi territoriali sono:

- servizio territoriale pedagogico riabilitativo e/o ergoterapico;
- servizio territoriale domiciliare;
- servizio territoriale di assistenza notturna a bassa soglia;
- servizi territoriali innovativi;
- servizi territoriali realizzati a livello di comunità locale mediante operatori di strada, unità mobili, strutture intermedie di accoglienza (drop-in) e programma di supporto tra pari;
- interventi a prestazione (Colloquio individuale con operatore, Colloquio individuale specialistico con psicologo/psichiatra, Gruppo riabilitativo/prevenzione ricadute, Gruppo counseling per tossicodipendenti e loro famiglie).

Finalità:

- interventi, non compresi in quelli già contemplati nelle tipologie di Unità di Offerta esistenti ed erogati in forma ordinaria dai servizi accreditati, che rientrino in questi ambiti:
- interventi di cura e riabilitazione;
- interventi di prevenzione delle ricadute;
- prevenzione primaria, secondaria e terziaria (specificamente rivolta all'uso sostanze d'abuso, incluso l'alcol);
- interventi di primo contatto con l'utenza per l'invio e la presa in carico da parte di servizi sociali e/o sanitari specialistici.

Utenza:

Persone tossicodipendenti e alcolodipendenti, consumatori abituali e occasionali di sostanze d'abuso, persone a rischio di contatto con sostanze d'abuso, incluso l'alcol.

I servizi territoriali possono essere attivati come integrazione degli interventi di un servizio accreditato.

Nel richiamare la normativa vigente ed esplicitando le definizioni, si possono individuare i seguenti:

**Profili generali:**

Tutti i servizi territoriali (ad eccezione dei servizi prestazionali) devono rispettare i seguenti requisiti generali:

Deve essere definito e documentato un Programma d'Intervento reso disponibile alla consultazione degli utenti e fornito agli stessi in copia se richiesto. Il Programma deve esplicitare:

- a) i principi ispiratori e la metodologia degli interventi, la definizione delle fasi e dei tempi complessivi di svolgimento, le modalità di relazione con le eventuali reti di supporto (familiari, amici, ecc.), la descrizione degli interventi (di tipo medico, psicologico, educativo, lavorativo, sociale), le modalità di utilizzo del personale e delle attrezzature, le misure intraprese ai fini della tutela della salute degli utenti;
- b) la tipologia delle persone alle quali si indirizza l'intervento precisando altresì il numero stimato del target d'utenza;



939826e1



c) le modalità di valutazione e verifica degli interventi.

L'organizzazione interna deve essere svolta in conformità al Programma e, oltre al rispetto delle leggi, deve prevedere l'esclusione di ogni forma di coercizione fisica, psichica e morale, garantendo la volontarietà dell'accesso e dell'eventuale presa in carico.

In ogni unità operativa deve essere istituito e tenuto aggiornato, per gli eventuali controlli richiesti, un registro giornaliero delle attività.

Gli operatori devono ricercare attivamente un consenso informato al trattamento (consenso realmente condiviso e liberamente formato).

Devono essere presenti tutti i requisiti previsti per la tutela della privacy.

Deve essere definito un Programma Educativo Individualizzato (PEI) sulla base di un processo di valutazione diagnostica che prevede la valutazione formale dei bisogni e delle risorse espressi dal cliente (eccetto per i servizi territoriali: di assistenza notturna a bassa soglia, unità mobili e drop-in).

Il personale operante afferente, nell'ambito della medesima regione, ad un unico Ente Gestore, può essere condiviso fra più servizi, nel rispetto degli orari di lavoro massimi consentiti dai contratti di lavoro.

Devono essere formalizzate delle procedure per la pulizia degli ambienti e delle attrezzature.

L'Ente Gestore deve inoltre prevedere per l'esercizio delle proprie attività la copertura assicurativa, secondo le norme vigenti e la tipologia delle prestazioni e delle attività svolte, dei rischi da infortuni o danni subiti o provocati dagli utenti, dai collaboratori, dai volontari.

Il Servizio Territoriale per persone tossicodipendenti o alcolodipendenti può prevedere:

- a) nel caso siano funzionali al servizio eventuali locali e servizi per il referente responsabile e per gli operatori (possono essere gli stessi di quelli richiesti per il servizio accreditato cui il servizio territoriale costituisce un intervento di perfezionamento);
- b) nel caso siano funzionali al servizio eventuali locali per le attività riabilitative commisurati al numero degli ospiti e alle modalità di intervento (possono essere gli stessi di quelli richiesti per il servizio accreditato cui il servizio territoriale costituisce un intervento di perfezionamento).
- c) la gestione dei rapporti funzionali alla presa in carico con i servizi di base (MMG, Centri di salute mentale, Ser.D, Forze dell'ordine, Magistratura di sorveglianza, Servizi sociali dei Comuni, Servizi di integrazione lavorativa delle Aziende Ulss...);
- d) Controlli alcolimetrici e tossicologici all'occorrenza;
- e) Supporto educativo individuale.

Devono essere definiti sistemi e procedure adatte a soddisfare dei debiti informativi (nei tempi e nei modi prefissati) con il Dipartimento delle Dipendenze e con la Regione del Veneto.



939826e1



**Profili specifici:**

I Servizi Territoriali devono rispettare i seguenti requisiti specifici in base alle rispettive tipologie di servizi:

**Servizio di cura pedagogico riabilitativo e/o ergoterapico**

Questo servizio assicura una presa in carico pedagogico riabilitativa e/o interventi strutturati di ergoterapia/occupazionali - laboratori.

Il servizio deve garantire:

la presa in carico per almeno 6 ore in fascia 8.00 – 24.00 con la fornitura di un pasto (pranzo o cena);

Il servizio deve inoltre garantire di svolgere gli interventi conformi ai requisiti previsti dal Testo Unico (TU) sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (D.lgs 81/2008) e successive modifiche e integrazioni coerenti con il tipo di struttura nonché alle disposizioni di prevenzione incendi. L'Ente Gestore deve inoltre prevedere per l'esercizio delle proprie attività la copertura assicurativa, secondo le norme vigenti e la tipologia delle prestazioni e delle attività svolte, dei rischi da infortuni o danni subiti o provocati dagli utenti, dai collaboratori, dai volontari.

Tabella prestazioni minime

Servizio Pedagogico riabilitativo ed ergoterapico prestazioni minime assicurate
Strutturazione di attività pedagogico educative e/o occupazionali
Definizione di un PEI per ogni ospite accolto e relazioni periodiche al Ser.D. inviante
Supporto educativo individuale e/o di gruppo settimanale
Fornitura di un pasto
Controlli alcolimetrici e tossicologici strutturati
Mantenimento contatti con i servizi di base (MMG, Centri di salute mentale, Ser.D, Forze dell'ordine, Magistratura di sorveglianza, Servizi sociali dei Comuni, Servizi di integrazione lavorativa delle Aziende Ulss...)

**Servizio territoriale domiciliare**

Questo servizio assicura il sostegno domiciliare in favore di pazienti e famiglie nei casi in cui si renda necessario supportare il trattamento territoriale di pazienti non idonei ad inserimenti residenziali o semiresidenziali, o ad integrazione di percorsi semiresidenziali. L'intervento domiciliare è praticabile solamente nei casi in cui si renda necessario un intervento sul singolo paziente (rapporto 1:1) al di fuori degli ambienti istituzionali di cura autorizzati.

Tabella prestazioni minime

Servizio domiciliare - prestazioni minime assicurate
Organizzazione di attività pedagogico educative nel contesto abituale di vita
Definizione di un PEI per ogni ospite preso in carico e relazioni periodiche al Servizio inviante
Supporto psicologico individuale settimanale
Controlli alcolimetrici e tossicologici strutturati
Mantenimento contatti con i servizi di base (medico MG, Centri di salute mentale, Ser.D, Forze dell'ordine, Magistratura di sorveglianza, Servizi sociali dei Comuni, Servizi di integrazione lavorativa delle Aziende Ulss...)



939826e1



**Servizio territoriale di assistenza notturna a bassa soglia**

Questo servizio assicura l'accoglienza notturna sorvegliata con interventi riabilitativi di tipo pedagogico educativi.

Il servizio deve garantire:

la sistemazione degli utenti in appartamenti di civile abitazione fino ad un massimo di 8 persone per appartamento, adeguatamente arredato ed attrezzato per le necessità degli ospiti; nel rispetto della flessibilità presente in una civile abitazione devono essere previsti i seguenti ambienti/locali: zona pranzo; zona riposo; locali ad uso collettivo adeguati alla ricettività massima della struttura; servizi igienici; la struttura deve ottemperare ai requisiti di abitabilità richiesti per le civili abitazioni e ai requisiti previsti dal Testo Unico (TU) sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (D.lgs 81/2008) e successive modifiche e integrazioni coerenti con il tipo di struttura nonché alle disposizioni di prevenzione incendi;

la presenza, anche non continuativa, di un operatore nelle ore notturne con funzione di sorveglianza; deve comunque essere sempre garantita la reperibilità in tutte le ore notturne di un operatore per qualsiasi necessità;

la presa in carico per almeno 8 ore in fascia 18.00 – 07.00 con la fornitura di un pasto (cena + colazione).

**Tabella prestazioni minime**

Servizio di Assistenza notturna prestazioni minime assicurate
Sistemazione in struttura di civile abitazione mantenuta in condizioni igienico sanitarie adeguate
Presenza di operatori: nelle ore notturne, con funzione di sorveglianza
Fornitura pasti (cena + colazione)
Controlli alcolimetrici e tossicologici all'occorrenza

**Servizi territoriali innovativi**

Questi servizi assicurano risposte a peculiari esigenze di cura rilevate in un territorio e non soddisfabili con le tipologie d'intervento già codificate. I servizi territoriali innovativi si differenziano dunque per tipologia d'utenza o tipologia d'intervento al fine di garantire un alto grado di aderenza fra domanda e offerta ed un alto grado di adattabilità alle esigenze territoriali.

**Servizi territoriali innovativi prestazioni minime assicurate**

Da definire in base alle esigenze di cura di una specifica fascia d'utenza o di uno specifico territorio

Da definire in base alle procedure d'avvio in cui è espressamente richiesto di descrivere: problem setting, obiettivi, procedure operative e strumenti di gestione del flusso d'utenza

**Servizi territoriali realizzati a livello di comunità locale** mediante operatori di strada, unità mobili, strutture intermedie di accoglienza (drop-in) e programma di supporto tra pari.

Questi servizi assicurano interventi territoriali realizzati a livello di comunità locale mediante operatori di strada, unità mobili, strutture intermedie di accoglienza (drop-in) e programma di supporto tra pari. Si distinguono in: Unità Mobili e Drop-in.



939826e1



I Servizi Territoriali delle Unità Mobili devono essere dotati di personale non inferiore a due unità. La presenza del personale nella attività lavorativa deve essere documentata con apposita registrazione e non può essere inferiore alle 5 ore al giorno.

#### Le Unità Mobili

Sono Servizi gestiti mediante Unità Mobili per attività di prevenzione primaria e secondaria in favore di persone che usano, abusano, consumano sostanze stupefacenti e alcol. Le finalità specifiche sono:

- fare prevenzione e sensibilizzazione sui rischi derivanti dall'uso di sostanze psicoattive presso i giovani;
- intervenire in ambito della prevenzione delle malattie infettive e overdose rivolta alle persone tossicodipendenti;
- limitare i danni individuali e collettivi correlati all'uso/abuso di sostanze;
- prevenire il contagio da HIV, ITS e altre infezioni in questo gruppo di popolazione vulnerabile;
- favorire il miglioramento delle condizioni di vita delle persone tossicodipendenti;
- facilitare e orientare l'invio a servizi del territorio;
- ridurre i rischi connessi all'abuso di sostanze per via iniettiva;
- informare e orientare sui servizi presenti sul territorio;
- inviare e accompagnare ai Servizi Sociali pubblici e del privato sociale accreditato;
- attivare processi di empowerment delle persone che consumano sostanze stupefacenti.

Elenco prestazioni:

Presenza strutturata e non presso luoghi di aggregazione giovanile, in occasione di eventi e manifestazioni, nei luoghi di maggior consumo di sostanze stupefacenti e alcol. Le prestazioni previste sono quelle del counseling, distribuzione di materiale informativo, azioni di deterrenza per prevenire incidenti, attività di informazione sui rischi relativi all'uso di sostanze psicoattive e sui rischi di contagio da HIV, ITS e altre infezioni. Azioni di riduzione del danno.

#### Servizio di Unità Mobile prestazioni minime assicurate

Uscite con unità mobile attrezzata per attività di prevenzione primaria e secondaria

Presenza di operatori: 2 operatori per 5 ore al giorno di attività

#### I Drop-in

Sono servizi che gestiscono luoghi di aggregazione diurni o serali a bassa soglia forniti di servizi aggiuntivi (es. mensa, lavanderia, servizi igienici e docce, laboratori creativi e/o occupazionali, spazi di socializzazione, ecc.), per una permanenza minima di 5 ore al giorno rivolto a persone tossicodipendenti e alcolodipendenti in situazione di cronicità.

Prestazioni:

fornire una struttura in cui trovare ristoro e possibilità di rifocillamento per gli utenti in stato di necessità, il servizio fornisce interventi di prevenzione primaria e secondaria, oltre gli interventi motivazionali per l'adesione a un percorso riabilitativo strutturato.

#### Servizio di Drop-in prestazioni minime assicurate

Sistemazione in struttura di civile abitazione mantenuta in condizioni igienico sanitarie adeguate

Presenza di operatori: 2 operatori per 5 ore al giorno di attività

Fornitura servizi di ristoro e rifocillamento

Interventi di prevenzione primaria e secondaria, interventi motivazionali



939826e1



**Interventi a prestazione**

Questi servizi sono costituiti da un insieme di interventi prestazionali già contemplati dalle normative regionali vigenti e attivi presso tutti i servizi accreditati. Assicurano risposte di cura nelle fasi precedenti e successive al trattamento residenziale o semiresidenziale.

Gli interventi a prestazione sono i seguenti:

- Colloquio individuale con operatore;
- Colloquio individuale specialistico con psicologo/psichiatra;
- Gruppo riabilitativo/prevenzione ricadute;
- Gruppo counseling per tossicodipendenti e loro famiglie.



939826e1



**Modalità di avvio dei Servizi Territoriali**

Nella presente sezione si accoglie, con alcune modifiche, la proposta del Gruppo di Lavoro per l'aggiornamento e la riqualificazione del sistema di offerta sociosanitaria in ambito dipendenze, di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 72 del 10 luglio 2019.

Per poter essere attivato il SERVIZIO TERRITORIALE deve:

- rispettare le condizioni e adempiere alle procedure d'avvio codificate nel presente allegato;
- conformarsi ai requisiti generali e specifici delle tipologie d'intervento indicate nella sezione precedente del presente **Allegato A**.

**CONDIZIONI E PROCEDURE D'AVVIO DI UN SERVIZIO TERRITORIALE**

I Servizi Territoriali sono attivati come integrazioni dei Servizi residenziali o semiresidenziali accreditati. Per i Servizi Territoriali l'iter d'avvio è semplificato, trattandosi di interventi d'ampliamento di servizi già autorizzati e accreditati, e comporta l'adempimento delle seguenti condizioni e procedure:

- l'avvio di un Servizio Territoriale può essere richiesto solo dall'Ente Gestore che ha almeno un servizio residenziale o semiresidenziale attivo e regolarmente autorizzato all'esercizio e accreditato;
- il Servizio Territoriale, nelle tipologie precedentemente indicate, deve essere approvato dal Dipartimento per le Dipendenze (nucleo ristretto) dell'Azienda ULSS competente per territorio, e rientrare nella programmazione del Piano di Zona;
- il Servizio deve essere altresì approvato dalla struttura regionale di riferimento, su proposta del Dipartimento per le Dipendenze (nucleo ristretto) dell'Azienda ULSS competente per territorio, sentito il Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze, con riguardo alla compatibilità con la programmazione sociosanitaria regionale e alle norme vigenti in materia;

La Regione autorizza l'avvio dei Servizi Territoriali con Decreto del Dirigente competente in cui sono precisate le condizioni e le modalità di funzionamento e contestualmente viene disposto l'inserimento dell'intervento e del rispettivo tariffario nel sistema informativo regionale sulle dipendenze "Geky";

Il Servizio territoriale, una volta approvato dalla Regione, va ricompreso nella convenzione sottoscritta dall'Ente Gestore con l'Azienda ULSS di competenza.

La presa in carico di una persona nei Servizi Territoriali è soggetta alle stesse modalità di autorizzazione all'inserimento del Servizio residenziale o semiresidenziale principale, nonché al sistema di tracciabilità previsto dal sistema informativo regionale sulle dipendenze "Geky".

In considerazione degli esiti positivi riscontrati in questi ultimi anni, **gli attuali progetti sperimentali ed il Progetto per minori tossico-alcol dipendenti dell'Associazione Comunità Giovanile Onlus sono qualificati come Servizi territoriali innovativi** senza bisogno di seguire l'iter di avvio sopra rappresentato, in quanto assicurano risposte a peculiari esigenze di cura rilevate in un territorio e che non è possibile soddisfare con le tipologie di Unità di Offerta esistenti.

Azienda ULSS	Ente Gestore	Attuale progetto	Nuova qualificazione
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	Associazione Comunità Giovanile Onlus	Progetto per minori tossico-alcol dipendenti	Servizio territoriale innovativo
	Associazione Piccola Comunità Onlus	Progetto sperimentale "4 mani"	Servizio territoriale innovativo



939826e1



Azienda ULSS 3 Serenissima	Fondazione Opera Santa Maria della Carità - Comunità terapeutica "Emmaus"	Progetto sperimentale Emmaus	Servizio territoriale innovativo
Azienda ULSS 7 Pedemontana	NOVA Cooperativa Sociale a r.l.	Progetto Sperimentale "Casa Bakita"	Servizio territoriale innovativo
		Progetto Sperimentale "Occuparsi"	Servizio territoriale innovativo
Azienda ULSS 9 Scaligera	Fondazione Exodus Onlus	Progetto Sperimentale "Integrazione Trasversale" Fondazione Exodus	Servizio territoriale innovativo
	Comunità dei Giovani Società Cooperativa Sociale	Progetto Sperimentale "Integrazione Trasversale" Comunità dei Giovani	Servizio territoriale innovativo
	La Genovesa Cooperativa Sociale a r.l.	Progetto Sperimentale "Integrazione Trasversale" La Genovesa	Servizio territoriale innovativo
	Cooperativa Sociale Ce.I.S. Verona	Progetto Sperimentale "Integrazione Trasversale" Ce.I.S. Verona	Servizio territoriale innovativo

Gli eventuali **nuovi Servizi territoriali innovativi** saranno invece sottoposti all'iter sopra descritto.



939826e1



**Ricognizione delle strutture esistenti**

In questa prima fase le schede di dotazione territoriale per il Sistema delle Dipendenze, fatta eccezione per i Servizi Territoriali, corrispondono alla ricognizione dell'esistente, con l'accoglimento delle proposte contenute nei Piani di Zona straordinari delle Aziende ULSS. In seguito, queste saranno definite dal Tavolo Tecnico permanente sulle Dipendenze, approvate dalla Struttura regionale competente e aggiornate con cadenza triennale in coerenza con la programmazione regionale in materia.

\* Il valore 0 è indicato qualora attualmente siano previsti posti letto accreditati, ma solo autorizzati.

Azienda ULSS n. 1 Dolomiti		
Denominazione struttura (Unità di Offerta)	Tipologia struttura	Dotazione massima posti letto
Ce.I.S Centro Italiano di Solidarietà di Belluno - Comunità Residenziale Doppia Diagnosi "La Vela"	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	15
Ce.I.S Centro Italiano di Solidarietà di Belluno - Comunità Residenziale "Tedol"	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	15
Ce.I.S Centro Italiano di Solidarietà di Belluno - Comunità Terapeutica "Fonte Viva"	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	25
Ce.I.S Centro Italiano di Solidarietà di Belluno - Appartamento "Il Ponte"	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	4
Movimento Fraternità Landris Onlus - Comunità Terapeutica Fraternità	Servizio residenziale di Tipo A (di base)	12
Movimento Fraternità Landris Onlus - Progetto "Pegaso"	Servizio residenziale di Tipo A (di base)	4
DUMIA Società Cooperativa Sociale Onlus - Comunità Terapeutica "Dumia"	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	18
		93



939826e1



Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana		
Denominazione struttura (Unità di Offerta)	Tipologia struttura	Dotazione massima posti letto
Associazione Comunità Giovanile Onlus - Comunità Minori	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	5
Associazione Comunità Giovanile Onlus - Comunità Minori	Servizio residenziale di tipo C2 (minori)	15
Associazione Piccola Comunità Onlus – Impresa Sociale	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	25
Giuseppe Olivotti Società Cooperativa Sociale Servizio Residenziale "Casa Grande"	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	27
Comunità Terapeutica Alcolologica e di Doppia Diagnosi - Ser.A.T.	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	21
Sonda Società Cooperativa Sociale Onlus Centro Semiresidenziale	Servizio semiresidenziale	12
CEIS Società Cooperativa Sociale Treviso - Servizio Residenziale Campocroce	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	29
CEIS Società Cooperativa Sociale Treviso - Centro polifunzionale (CPF)	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	21
CEIS Società Cooperativa Sociale Treviso - Centro di Pronto Accoglienza (CPA)	Servizio di pronta accoglienza	15
CEIS Società Cooperativa Sociale Treviso - Servizio Semiresidenziale Maschile	Servizio semiresidenziale	7
Comunità Pie Suore della Redenzione Villa Regina Mundi Treviso	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	13
		190



939826e1



Azienda ULSS n. 3 Serenissima		
Denominazione struttura (Unità di Offerta)	Tipologia struttura	Dotazione massima posti letto
Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società cooperativa sociale - Villa Soranzo	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	17
Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società cooperativa sociale - Comunità Contatto	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	30
Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società cooperativa sociale - Servizio di pronta accoglienza "Confine"	Servizio di pronta accoglienza	15
Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società cooperativa sociale - "Mind the gap"	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	0
Comunità di Venezia Società cooperativa sociale - Villa Renata	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	5
Comunità di Venezia Società cooperativa sociale - Casa del Sole	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	12
Comunità di Venezia Società cooperativa sociale - Il Glicine	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	8
Comunità di Venezia Società cooperativa sociale - Area Saffa	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	7
Comunità di Venezia Società cooperativa sociale - Calle Racchetta	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	3
Comunità di Venezia Società cooperativa sociale - Casa Aurora	Servizio residenziale di tipo C1 (madri con figli minori)	22
Fondazione Opera Santa Maria della Carità - Comunità terapeutica "Emmaus" (Casa 1)	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	12
Fondazione Opera Santa Maria della Carità - Comunità terapeutica "Emmaus" (Casa 2)	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	12
Giuseppe Olivotti Società Cooperativa Sociale - Servizio Semiresidenziale "Giuseppe Olivotti"	Servizio semiresidenziale	9
Giuseppe Olivotti Società Cooperativa Sociale - "Casa Bianca" B	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	5
Giuseppe Olivotti Società Cooperativa Sociale - "Casa Bianca" C	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	13
		170



939826e1



Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale		
Denominazione struttura (Unità di Offerta)	Tipologia struttura	Dotazione massima posti letto
Associazione Solidarietà Dicembre '79 Comunità Terapeutica Diurna "Maggese"	Servizio semiresidenziale	10
		10

Azienda ULSS n. 5 Polesana		
Denominazione struttura (Unità di Offerta)	Tipologia struttura	Dotazione massima posti letto
Delta Solidale Società cooperativa sociale	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	12
Centro Diurno "Il Pane e le Rose"	Servizio semiresidenziale	10
		22

Azienda ULSS n. 6 Euganea		
Denominazione struttura (Unità di Offerta)	Tipologia struttura	Dotazione massima posti letto
Cooperativa Sociale Terr.A. - Villa Ida	Servizio di pronta accoglienza	15
Cooperativa Sociale Terr.A. - Comunità Terapeutica "Galileo"	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	13
Cooperativa Sociale Terr.A. - Comunità Terapeutica "San Gregorio"	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	26
Cooperativa Sociale Terr.A. - Servizio Semiresidenziale "Pitagora"	Servizio semiresidenziale	0
Noi Associazione Famiglie Padovane Contro l'Emarginazione e la Droga Onlus sede di Via Bono da Ferrara	Servizio residenziale di Tipo A (di base)	6



939826e1



Azienda ULSS n. 6 Euganea		
Denominazione struttura (Unità di Offerta)	Tipologia struttura	Dotazione massima posti letto
Noi Associazione Famiglie Padovane Contro l'Emarginazione e la Droga Onlus sede di Mortise Via Masanello	Servizio residenziale di Tipo A (di base)	5
Noi Associazione Famiglie Padovane Contro l'Emarginazione e la Droga Onlus sede di Via Zara residenziale	Servizio residenziale di Tipo A (di base)	10
Noi Associazione Famiglie Padovane Contro l'Emarginazione e la Droga Onlus sede di Via Zara Semiresidenziale	Servizio semiresidenziale	5
Noi Associazione Famiglie Padovane Contro l'Emarginazione e la Droga Onlus sede di Via Beato Pellegrino	Servizio semiresidenziale	8
Comunità San Francesco Onlus Comunità Terapeutica	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	20
Comunità San Francesco Onlus Comunità mamma bambino	Servizio residenziale di tipo C1 (madri con figli minori)	10
Comunità San Francesco Onlus Servizio Semiresidenziale	Servizio semiresidenziale	20
Comunità San Francesco Onlus Servizio residenziale	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	16
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "IL COLLE"	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	8
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "ACQUA"	Servizio semiresidenziale	8
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "Speed" Appartamenti 1	Servizio semiresidenziale	5
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "Speed" Appartamenti 2	Servizio semiresidenziale	6
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "Officina delle Cinque Dita"	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	25
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "Il Colle (A)"	Servizio semiresidenziale	4
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "Il Colle (B)"	Servizio semiresidenziale	4
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "Il Colle (C)"	Servizio semiresidenziale	4
		218



939826e1



Azienda ULSS n. 7 Pedemontana		
Denominazione struttura (Unità di Offerta)	Tipologia struttura	Dotazione massima posti letto
NOVA Cooperativa Sociale a r.l. - Villa Silenzi	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	19
NOVA Cooperativa Sociale a r.l. - Villa Silenzi sede di Cassola	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	5
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - Sede di Pianezze "Oasi"	Servizio semiresidenziale	18
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "La Soglia"	Servizio di pronta accoglienza	15
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "La Soglia"	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	15
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "No Potus"	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	24
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "No Potus"	Servizio semiresidenziale	5
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "La Soglia"	Servizio semiresidenziale	8
Ca' delle Ore Cooperativa Sociale - Servizio residenziale	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	23
Ca' delle Ore Cooperativa Sociale - Servizio semiresidenziale	Servizio semiresidenziale	4
Comunità Centro Vicentino di Solidarietà - Ce.I.S. Onlus Servizio di Pronta Accoglienza "La Rocca"	Servizio di pronta accoglienza	15
Comunità Centro Vicentino di Solidarietà - Ce.I.S. Onlus "Casa Silvia Pegoraro 1"	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	21
Comunità Centro Vicentino di Solidarietà - Ce.I.S. Onlus "Casa Silvia Pegoraro 2" - Sgancio	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	9
Comunità Centro Vicentino di Solidarietà - Ce.I.S. Onlus "Casa Betania"	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	17
Comunità Associazione Il Borgo Onlus - "Il Focolare" Sede principale	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	16
Comunità Associazione Il Borgo Onlus - "Il Focolare" Sede secondaria 1	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	5
Comunità Associazione Il Borgo Onlus - "Il Focolare" Sede secondaria 2	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	5
Comunità Associazione Il Borgo Onlus - "Il Focolare" Sede secondaria 3	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	4
		228



939826e1



Azienda ULSS n. 8 Berica		
Denominazione struttura (Unità di Offerta)	Tipologia struttura	Dotazione massima posti letto
Comunità Centro Vicentino di Solidarietà - Ce.I.S. Onlus "Casa Betania"	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	17
Comunità Papa Giovanni XXIII Cooperativa Sociale a r.l. - Comunità Terapeutica San Daniele	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	15
Airone Cooperativa Sociale a r.l.	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	26
Cosmo Società Cooperativa Sociale a r.l. - Pronta Accoglienza "Il Ce.D.R.O."	Servizio di pronta accoglienza	12
Cosmo Società Cooperativa Sociale a r.l. - Comunità "Il Mosaico"	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	24
Cosmo Società Cooperativa Sociale a r.l. - Comunità "Ca' Rossa"	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	6
Cosmo Società Cooperativa Sociale a r.l. - Comunità "Ca' Stefano"	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	5
Comunità Nuova Vita Cooperativa Sociale - Struttura residenziale	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	30
Comunità Nuova Vita Cooperativa Sociale - Servizio semiresidenziale "Laboratorio"	Servizio semiresidenziale	15
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "Laboratorio Famiglia"	Servizio residenziale di tipo C1 (madi con figli minori)	14
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "Casa Cavalli"	Servizio di pronta accoglienza	4
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "IDENTI-KEY"	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	15
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "Identi-Key"	Servizio di pronta accoglienza	8
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "Integra"	Servizio residenziale di Tipo C (specialistico)	9
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "Laboratorio Famiglia Semiresidenziale (D)"	Servizio semiresidenziale	0
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "Identi-Key Semiresidenziale (A)"	Servizio semiresidenziale	0
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "Identi-Key Semiresidenziale (B)"	Servizio semiresidenziale	0
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "Laboratorio Famiglia Semiresidenziale (C)"	Servizio semiresidenziale	0
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "Laboratorio Famiglia Semiresidenziale (A)"	Servizio semiresidenziale	0



939826e1



Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "Laboratorio Famiglia Semiresidenziale (B)"	Servizio semiresidenziale	0
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "Integra Semiresidenziale (A)"	Servizio semiresidenziale	0
Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus - "Integra Semiresidenziale (B)"	Servizio semiresidenziale	0
		200

Azienda ULSS n. 9 Scaligera		
Denominazione struttura (Unità di Offerta)	Tipologia struttura	Dotazione massima posti letto
Cooperativa Sociale Ce.I.S. Verona - Servizio Residenziale "Monte Oliveto" articolato in due sedi	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	30
Cooperativa Sociale Ce.I.S. Verona - Servizio di Pronto Accoglienza "Casa San Michele"	Servizio di pronta accoglienza	17
Comunità dei Giovani Società Cooperativa Sociale - Servizio Residenziale "Rei" Prima sede sede Via Avogadro n. 4/A	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	8
Comunità dei Giovani Società Cooperativa Sociale - Servizio Residenziale "Rei" Seconda sede Via G. Da Verazzano, 13	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	6
Comunità dei Giovani Società Cooperativa Sociale - Servizio Residenziale "Rei" Terza sede Porto San Pancrazio n. 95	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	2
Comunità dei Giovani Società Cooperativa Sociale - Servizio Residenziale "Albarè"	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	26
Fondazione Exodus Onlus - Oasi San Giacomo	Servizio residenziale di Tipo A (di base)	8
La Genovesa Cooperativa Sociale a r.l. - Comunità Terapeutica	Servizio residenziale di Tipo B (intensivo)	30
La Genovesa Cooperativa Sociale a r.l. - Servizio di Pronto Accoglienza "Il Pettiroso"	Servizio di pronta accoglienza	15
Milonga Società Cooperativa Sociale - "Appartamento Reinserimento Milonga"	Servizio residenziale di Tipo A (di base)	0
Comunità Terapeutica Diurna "L'Argine"	Servizio semiresidenziale	18
		160



939826e1



Riepilogo dotazione per Azienda ULSS	
Aziende ULSS	Dotazione massima posti letto
1. Azienda ULSS 1 Dolomiti	93
2. Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	190
3. Azienda ULSS 3 Serenissima	170
4. Azienda ULSS 4 Veneto Orientale	10
5. Azienda ULSS 5 Polesana	22
6. Azienda ULSS 6 Euganea	218
7. Azienda ULSS 7 Pedemontana	228
8. Azienda ULSS 8 Berica	200
9. Azienda ULSS 9 Scaligera	160
Totale	1.291



Riepilogo per tipologia di Servizio										
Aziende ULSS	Servizi Territoriali	Servizi di pronta accoglienza	Servizi semiresidenziali	Servizi residenziali di Tipo A (di base)	Servizi residenziali di Tipo B (intensivi)	Servizi residenziali di Tipo C (Specialistici)	Servizi residenziali di Tipo C1 (tratti con figli minori)	Servizi residenziali di tipo C2 (minori)		
1. Azienda ULSS 1 Dolomiti	0	0	0	2	3	2	0	0		
2. Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	2	1	2	0	4	3	0	1		
3. Azienda ULSS 3 Serenissima	1	1	1	0	3	9	1	0		
4. Azienda ULSS 4 Veneto Orientale	0	0	1	0	0	0	0	0		
5. Azienda ULSS 5 Polesana	0	0	1	0	1	0	0	0		
6. Azienda ULSS 6 Euganea	0	1	10	3	4	2	1	0		
7. Azienda ULSS 7 Pedemontana	2	2	4	0	11	1	0	0		
8. Azienda ULSS 8 Berica	0	3	9	0	3	6	1	0		
9. Azienda ULSS 9 Scaligera	4	2	1	2	6	0	0	0		
<b>Totale</b>	<b>9*</b>	<b>10</b>	<b>29</b>	<b>7</b>	<b>35</b>	<b>23</b>	<b>3</b>	<b>1</b>		

\* Corrispondenti agli attuali progetti sperimentali + il Progetto per minori tossico-alcol dipendenti dell'Associazione Comunità Giovanile Onlus



## FAC-SIMILE RICHIESTA DI AVVIO DI UN SERVIZIO TERRITORIALE

Alla  
Direzione Servizi Sociali  
Regione del Veneto

## Richiesta di avvio o di potenziamento di SERVIZIO TERRITORIALE

Ente Gestore del Servizio Territoriale:

\_\_\_\_\_

Componente del nucleo ristretto del Dipartimento delle Dipendenze dell'Azienda ULSS n. \_\_\_\_

Denominazione del servizio Territoriale richiesto:

\_\_\_\_\_

	Avvio
	Potenziamento

Obiettivi del Servizio Territoriale:

	dare prioritariamente risposta ai bisogni dei territori con ridotta presenza di servizi
	dare risposta all'incremento della domanda di assistenza da parte di giovani e giovanissimi
	dare risposta ai bisogni delle persone in condizione di cronicità (lungoassistiti)
	dare supporto alle famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche

Tipologia di servizio Territoriale richiesto:

	servizio territoriale pedagogico riabilitativo e/o ergoterapico
	servizio territoriale domiciliare
	servizio territoriale di assistenza notturna a bassa soglia
	servizi territoriali innovativi
	servizi territoriali "mobili" (Unità Mobili o Drop-in – precisare di seguito)*
	interventi a prestazione (in aggiunta)



939826e1



\* Tipologia servizi territoriali “mobili”:

	Unità Mobili
	Drop-in

#### REQUISITI RICHIESTI

##### a) **Requisiti Dipartimentali**

- Il Servizio Territoriale denominato (.....)  
rientra nella programmazione del Piano di Zona.
- Il servizio territoriale ed eventuali interventi a prestazione sono attivati come integrazione del

	Servizio residenziale denominato:	
	Servizio semiresidenziale denominato:	

##### b) **Requisiti dell’Ente Gestore**

Il/la (denominazione Ente Gestore), ente gestore formalmente accreditato nell’ambito del Sistema delle Dipendenze, realizzerà il Servizio Territoriale:

\_\_\_\_\_

con sede operativa/di coordinamento in:

\_\_\_\_\_

L’Ente Gestore garantisce che il progetto di servizio territoriale verrà realizzato nel rispetto dei requisiti previsti dalle norme di riferimento.

#### PROGETTO DI SERVIZIO TERRITORIALE

##### a) **Definizione del problema concreto a cui si vuole dare una risposta (problem setting)**

(.....)

##### b) **Obiettivi**

(.....)

##### c) **Procedure operative**

(.....)

Descrizione dei protocolli operativi

-----



939826e1



d) **Modalità di gestione e rendicontazione degli interventi erogati**

**Strumenti di gestione del flusso d'utenza**

(.....)

Descrizione delle modalità di gestione e rendicontazione

**TEMPI DI ATTIVAZIONE PREVISTI**

Il servizio (.....) potrà essere attivo in  
(es. un giorno) dalla notifica dell'approvazione regionale.

Timbro firma

Rappresentante legale dell'Ente Gestore

Timbro firma

Direttore di Dipartimento Dipendenze dell'Azienda ULSS di competenza

Conferma e validazione

Direttore Servizi Socio Sanitari dell'Azienda ULSS di competenza

